



# la Voce Amica

Bollettino della Parrocchia di Salce - Belluno

## In Famiglia

Siamo entrati in primavera. Sentiamo un risveglio di vita e proviamo un senso di liberazione. La neve si è già ritirata oltre i mille metri e presto scomparirà ai nostri sguardi facendoci dimenticare questo inverno, che ha avuto punte di rigidità eccezionali.

### FRUTTI DI STAGIONE

C'è stata anche un'ondata di aria infetta che ha costretti a letto piccoli e grandi colpiti da influenza, tosse e febbri anche acute. Per la maggior parte è stata una semplice influenza, frutto di stagione. I migliori auguri a tutti.

Il trapasso di stagione porta seco questi inconvenienti. Dobbiamo imparare anche dall'influenza! Siamo fragili come povere canne, come fili d'erba. Il nostro vivere è sempre insidiato da imponderabili fattori che, da un momento all'altro, possono smontare le nostre euforie, metterci alla prova, a contatto con il nostro nulla. E da tutto l'insieme delle nostre esperienze quotidiane sorge un monito: « Memento homo », ricordati che sei polvere, che devi ritornare polvere. Non ci sono farmaci contro il decorso inesorabile del nostro vivere verso il nostro morire.

### « IN POLVERE »

Questo pensiero ci venne richiamato, con sollecitudine materna, dalla Chiesa, il mercoledì delle Ceneri, inizio della santa Quaresima, quando abbiamo ricevuto sul nostro capo quel pizzico di cenere che è più eloquente di tutti gli strombettamenti dei festini

e di tutti gli elisir di lunga vita. La lezione delle ceneri è particolarmente opportuna per coloro che si tengono assenti per aver ceduto ad un certo spirito di marca troppo mondana che si va diffondendo anche in mezzo a noi.

### « CHE GIOVA? »

Stiamo commettendo un errore di valutazione delle cose che ci circondano e di noi stessi.

Sbagliano gli adulti che si rifugiano, per vivere, soltanto in ragioni di interessi.

Per molti la vita quotidiana si risolve in un calcolo di denaro, di vendite e di acquisti, di perdite e di guadagni.

Certo l'esistenza ha anche questo aspetto, ma non è l'unico, non è il più importante. Soprattutto non è quello risolutivo. Che giova diventar padroni anche del mondo intero se il supremo bene, quello dell'anima, è messo in pericolo? Ogni giorno moriamo un po', finché, un dato giorno già segnato nel nostro calendario, moriremo del tutto. Il mondo andrà avanti senza di noi. E noi non ci saremo più a fare i conti con il mondo, saremo a farli con Dio. Qui sta il punto!

### « TUTTO E' VANITA', TRANNE... »

Sbagliano i giovani che si danno ad una ricerca irrequieta di sempre nuovi motivi di stordimento. Nè tengono conto dei richiami della Chiesa e delle sue segnalazioni di pericoli morali. Pensano di sfuggire agli interrogativi delle loro anime, anelanti alla verità ed al

bene? Capiscono che per raggiungere la verità e vivere bene, col cuore in pace, dovranno accettare il sacrificio di qualche cosa? Certo lo possono capire, ma sembra che non vogliano ammettere che questo sia davvero ciò che più importa.

Le loro coscienze tuttavia — nelle quali riecheggiano gli insegnamenti del catechismo di recente imparato — non cessano di richiamare: Non vedi che tutto è vanità e tristezza quello che ti allontana dal Signore?

### PROVIAMO A RACCOGLIERCI

a ritornare in noi stessi ed a vivere la nostra Quaresima.

Sono due gli orientamenti che ci vengono offerti dalla Chiesa e dalla sua liturgia.

Primo, una più diligente cura di nutrire l'anima di preghiera, di meditazione delle verità eterne e della grazia dei Sacramenti.

Secondo, in spirito di penitenza e di purificazione, far entrare nelle nostre abitudini un po' di mortificazione cristiana. Non si esige il digiuno a pane ed olio, ma potrà essere qualche privazione accettata volentieri, l'assistere alla S. Messa quotidiana, l'intervenire alle particolari pratiche della Quaresima, ecc.

### PER LA SETTIMANA « MAGGIORE »

La chiamiamo « santa » perchè è la settimana della fede, del perdono e della vita. Dovremo raccogliere i frut-

ti di una Quaresima vissuta cristianamente.

Eccovi in succinto il programma e l'orario:

### DOMENICA DELLE PALME

Al mattino orario consueto con la lettura della Passione.

La sera, ore 19, apertura delle 40 ORE.

### LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI'

Ore 7: S. Messa e meditazione per tutti.

» 19: Ora di adorazione solenne e meditazione per tutti.

### LE ADORAZIONI

Ore 9: Bettin e Caserine.

» 10: Prade e Col da Ren.

» 11: Le scolaresche.

» 12: Asilo.

» 13: Col.

» 14: Canzan e Pramagri.

» 15: Salce.

» 16: Giamosa.

» 17: Ragazzi e ragazze della dottrina.

» 18: Le adolescenti e giovani.

**Per le donne, spose e madri:** Lunedì, Martedì, Mercoledì:

Ore 15: Una buona parola per l'esame di coscienza sui doveri del loro stato.

**Per le giovani:** Lunedì, Martedì, Mercoledì:

Ore 20: Una buona parola per loro.

### GIOVEDI' SANTO

Ore 19: S. Messa e Comunione. Adorazione al « S. Sepolcro » fino a mezzanotte.

### VENERDI' SANTO

Ore 19: Adorazione della S. Croce, S. Comunione, predica della Passione e processione.

### SABATO SANTO

Ore 20: La solenne funzione della Vigilia Pasquale con le caratteristiche cerimonie della Benedizione del Fuoco, del Cereo, del Fonte e la rinnovazione delle promesse battesimali. S. Messa e Comunione.

Auguro a tutti che il Signore trovi il vostro cuore aperto alle migliori disposizioni e che l'annuo ritorno delle feste pasquali, prima di segnare un risveglio della operosità per tanti lavori che vi attendono, sia un vero risveglio di vita cristiana, un ritorno di figli alla casa del Padre.

# IN BREVE

★ Circa trenta furono le giovani presenti alla « Tre sere » per S. Agnese. Non possiamo non notare come vi sono argomenti che è necessario rispolverare e riproporre alla nostra attenzione per non cadere in uno stato di indifferenza che tanto nuoce alla vita spirituale ed alla propria formazione.

★ Il ritorno — per la diciassettesima volta — del 29 gennaio, anniversario della venuta del Parroco a Salce, gli è stato ricordato, con cuore buono e filiale, dalla Parrocchia. La Chiesa si è arricchita di due bei paramenti ed altri arredi sacri.

Grazie a tutti, di tutto e di gran cuore. Il Signore ci assista.

★ Nove sono finora le iscrizioni per il Pellegrinaggio in aereo a Lourdes nei giorni 24 - 25 - 26 aprile. Le iscrizioni si chiudono al 25 marzo, o anche prima, ad esaurimento dei posti.

★ Dopo Pasqua avrà inizio l'istruzione ai bambini che, verso la fine di maggio, saranno ammessi alla prima Comunione e S. Cresima.

★ Vogliate gradire e leggere l'opuscolo che, in occasione della Benedizione delle case ho il piacere di lasciare in ogni famiglia. E' un prezioso contributo al dialogo familiare genitori - figli, anziani - giovani. I genitori sono guidati a scoprire che nei loro figli c'è buona stoffa; i giovani a maggior apertura verso i genitori.

★ I giovani del C.T.G. sono così impegnati nelle loro attività che non hanno avuto il tempo di preparare per il Bollettino, che non può aspettare, la cronaca dell'intenso programma svolto nei mesi scorsi.

★ Ringrazio gli amministratori della « Scuola dei morti » (Angelo Roni e Angelo Isotton) che nella tradizionale visita alle famiglie della Parrocchia per portare la candela benedetta e ricevere le iscrizioni alla Scuola, hanno ricordato la pur tradizionale offerta « S. Sepolcro », l'unica questua annuale, fissa, per la Chiesa. E' una tradizione che non bisogna lasciar morire, che anzi raccomando di tenere in maggiore considerazione, perchè solo così non sarò costretto, durante l'anno, ad importunarvi ancora con « buste » o con altre visite.

Il debito che rimane per i lavori della Chiesa non ci spaventa più, ma è ancora rilevante (un milione). Se tutti i parrocchiani continueranno a ricordarselo, se le cinque e dieci lire delle offerte domenicali diventassero cinquanta e cento... forse entro l'anno potremo metterci il saldo e... rivolgere la nostra attenzione alla chiesetta di Canzan che aspetta da tanto, troppo tempo.

★ Il 7 gennaio si è svolta l'assemblea generale dei capi-famiglia per l'elezione del Consiglio d'Amministrazione dell'Asilo. Erano presenti in numero di 70.

Breve relazione del Parroco, presentazione dei bilanci, generale soddisfazione per la regolare ripresa dell'attività, per la frequenza dei bambini e per l'opera intelligente della maestra.

Eletti a formare il Consiglio 1967 sono risultati i signori: Carlo Capraro, presidente; Guido De Nart, cassiere; Mario Dell'Eva; De Menech Giulio; Tullio Caldart; Carlin Giuseppe; Luigi Capraro; Alberto De Biasi.

## Statistica Parrocchiale

### AL SACRO FONTE:

#### Anno 1966

— Piol Ezio di Vittorino e di Candolfi Melania, da Giamosa.

— Mazzorana Denise Maria di Mario e di Sponga Anna, da Col.

— Sponga Valeria di Pierantonio e di Reolon Loredana, da Masarole.

#### Anno 1967

— De Pellegrin Nicoletta Emma di Tullio e di D'Incà Norina, da Bettin.

### ALL'ALTARE:

— Fedrigo Luciano da Belluno con Spada Teodora, da Giamosa.

— Lussu Arturo da Belluno con Borella Severina, da Prade.

— De Min Geremia da Giamosa con Da Rold Rosa, da Giamosa.

— Costa Giuseppe da Trichiana con Dal Pont Nella, da Salce.

— **A Locarno:** Carlin Daniele da Col con Mordasini Bruna.

— **A Mussoi:** Cnappi Adriano da Bettin con Fantinel M. Vittoria, da Bettin.

### ALL'OMBRA DELLA CROCE:

— Deon Teresa ved. Colla, di anni 87, da Col.

— Costa Giacomo, di anni 87, da Salce.

# Mani che si aprono . . .

perchè, prima, sisono aperti il cuore e l'intelligenza. Questa, illuminata dalla Fede, per comprendere che tutto ciò che riguarda la nostra comunità parrocchiale è problema e dovere di tutti; quello per offrire, nell'amore di Dio, il contributo della propria fraterna solidarietà, commisurata alle proprie disponibilità. E il Signore prende buona nota:

## PER RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE:

N. N. (Belluno)	L.	1.000
Dell'Eva Sperandio in mem. Caterina	»	2.000
Reolon Pietro	»	500
Caldart Giovanni in occ. matrimonio Righes-Capraro	»	2.000
Capraro Luigi in occ. batt. Piol Ezio	»	1.500
Fam. Nogare Umberto in mem. Dell'Eva Caterina	»	2.000
Dal Pont geom. Giovanni	»	5.000
Sposi Righes Natale-Capraro Ida	»	5.000
Barbi cav. Giuseppe (Belluno)	»	5.000
Cadorin Sergio	»	2.000
Lorenzon Miro	»	5.000
Dallo Ugo in mem. def. suocera	»	5.000
Arrigoni dott. Giambattista	»	10.000
Fiabane Francesco	»	1.000
Murer Aurelia in mem. Dell'Eva Cat.	»	1.000
Trevissoi Candida	»	1.000
Carlin Angelo	»	2.000
N. N., Giamosa	»	1.000
Fontanella Angela	»	1.000
Cadorin Maria in mem. def. marito	»	6.000
Da Rold Giuseppe in occ. matr. nip. Teodora	»	5.000
Fagherazzi Fiorello	»	1.000
Carlin Luigi	»	2.000
Savaris Mario	»	1.000
Famiglia Borella	»	1.000
N. N., Col	»	2.500
Balcon Alberto	»	2.000
Roni Giuseppe - Bosch	»	500
De Toffol Ida	»	2.000
Da Rold Dario	»	1.000
Isotton Angelo	»	1.000
Sposi Lussu-Borella	»	2.000
In mem. Costa Giacomo la cognata Corinna e nip. Benvenuto	»	6.000
Roni Luigi	»	3.000
Chiappin Giulia in occ. matr. Dal Pont Nella	»	1.000
N. N. in stessa occasione	»	10.000
Dell'Eva Pietro	»	1.000
Nadalet Albina in mem. Deon Colle Teresa	»	500
Costa Maddalena in mem. Costa G.	»	1.000
Sposi Cnappi-Fantinel	»	1.500
Famiglia Strapazzon	»	1.000
De Toffol Ida	»	2.000
De Pellegrin Tullio in occ. batt. figlia	»	4.000
Caldart Vittorio in stessa occ.	»	4.500
Carlin Luigi	»	2.000
Righes Elvira e famiglia	»	10.000
N. N., Prade	»	1.000
N. N., Prade	»	2.000
Scuola dei Morti	»	7.800
Offerta « S. Sepolcro »	»	21.800

**Totale L. 160.100**

**Entrate precedenti L. 6.633.400**

**TOTALE complessivo L. 6.793.500**

### PER S. ANTONIO:

N. N. lire 2000, N. N. 1000, N. N. 2000, Dell'Eva Gino in mem. zio Antonio 1000, N. N. 2000, Dalla Rosa Fausto in occ. 45° di matrimonio 1200.

### PER LA LAMPADA DEL SANTISSIMO:

N. N. lire 1000, Trevisson Amelia 500, N. N. 2000, in mem. Costa Giacomo nip. Anna e Silvia 1000, N. N. 1000, N. N. 1000.

### PER L'ASILO:

Cassa di Risparmio L. 15.000, sposi Righes Natale-Capraro Ida 2000, Giamosa Marianna in mem. sorella Corte Arrigoni 5000, raccolte nel funerale Deon Colle Teresa 10 mila 415, Coletti Pierino e Ruggero in mem. nonno Costante 2000, Carlin Giuseppe 1000, in mem. Costa Giacomo nip. Anna e Silvia 1000.

### PER LA VITA DEL BOLLETTINO:

Salce L. 4850; Col 3100; Giamosa 4530; Bettin 2050; Caserine 1200; Pass. liv. e Prade 3400; Canzan 2850; Pramagri 1150; Canal 850; Bosch 900; Peresine 650; De Barba Marcella 300.

### OFFERTE PER IL MONUMENTO: (secondo elenco)

Famiglia Ranon Aug.	L.	3000
Famiglia Dalle Cort	»	300
Bristot Mariano, Merano	»	3000
N. N., Belluno	»	20.000
Burlon Bruno, Francia	»	6.700
Cooperativa Salce	»	70.000
De Nard Rina	»	10.000
Bianchet Mosè	»	10.000
N. N., Belluno	»	5.000
N. N., Pra Magri	»	1.000
Zanchetta Ignazio	»	1.000
Da Rold Fiori	»	2.000
Ugo Ottolenghi, Milano	»	5.000
Contiero Antonio, Venezia	»	1.000
Bonizzi	»	500
Righes - Capraro	»	5.000
N. N., Falcade	»	800
De Menech Giovanni, Sois	»	2.000
Dell'Eva Gino	»	2.200
Colbertaldo Carlo	»	1.000
Com. 7° Alpini	»	10.000
Org. Gara briscola, Col	»	10.000

### PRESTAZIONI VARIE:

Carlin Luigi ore 28; Candeago Abramo 15; Fam. Tormen, Col 20; Colbertaldo Ciso 11; Savaris Mario 20; Capraro Luigi 14; De Salvador Francesco 11; Coletti Celeste 20; Dal Pont Carlo 21; Bortot Paolo 7; Bianchet Antonio 8; Dallo Ugo 10; Della Vecchia Floidino 24; Colbertaldo Carlo 11; Da Rold Primo 4; Dell'Eva Gino 24; De Menech Gino 11; De Menech Servidio 63; Righes Luciano 4; Dell'Eva Sergio 4; Tavi Gino 4; De Donà Antonio 14; De Salvador Giovanni 19; Tormen Gino 6; Pitto Nereo 31; Bortot Mamante 19; De Nart Enrico 16; Casagrande Angelo 16; D'Isep Vittorio 14; Dalla Rosa Fausto 8; Righes Giulio 16; Roni Luigi 7; Fontanive Mario 11; Caldart Giuseppe 10; Sommacal Dario 8; Collazuol Giuseppe 9; Valt Fortunato 4; Isotton Angelo 2; Carlin Giuseppe 50; Praloran Mario 8; Dal Farra Antonio 7; Triches Giovanni 16; Fagherazzi 4; Dell'Eva Piergiorgio 4. **Totale ore 632.**

### ALTRE PRESTAZIONI O OFFERTE:

Feltrin - Vini n. 18 bott. vino; Sponga Giulio n. 3 viaggi; De Biasi Giulio 7 viaggi; Fam. Roni, Bosch 4 viaggi; Coletti Angelo q.li 1 cemento.

### Rettifica:

Carlin Dino e Giovanna L. 15.000 e non

L. 10.000.

### (Lettera aperta del Comitato alla popolazione di Salce).

Il Monumento ai Caduti in Guerra della Parrocchia di Salce è stato realizzato.

Domenica 2 aprile vi sarà l'inaugurazione ufficiale alla presenza di autorità, rappresentanze delle Associazioni d'Arma e con la partecipazione della popolazione tutta.

Il progetto aveva suscitato qualche critica, ma anche molti consensi, fra i quali alcuni di persone veramente qualificate.

Dopo la realizzazione, qualche perplessità ancora, ma solo di dettaglio. A cosa fatta, quindi, i commenti favorevoli sono i migliori.

Salce può veramente essere fiera di quest'opera ed avrà l'orgoglio che sia una cosa tutta sua: progetto, lavoro e, per la maggior parte, finanziamento.

Il primitivo progetto con la cuspide superiore in bronzo è stato a suo tempo scartato, perchè di costo troppo elevato (2 milioni) e si è deciso per una soluzione più economica in cemento armato. Soluzione più economica per modo di dire, perchè il manufatto è venuto a costare L. 2.300.000, senza tener conto delle prestazioni dei membri del Comitato e di altre persone, del progettista — p. e. Dal Pont Giovanni — delle assistenze ai lavori e della manodopera gratuita fornita da molti generosi, che assomma a ben 650 ore lavorative.

L'esecuzione della parte superiore del manufatto è stata affidata alla ditta De Cian Giacomo di Bolago e per il lavoro di marmista alla ditta Tolotti-Reolon Triches di San Gervasio. La croce in bronzo è invece opera della Fonderia Fontanini di Udine.

Purtroppo siamo andati più in là delle previsioni di spesa, come sempre avviene. Trattandosi però di un'opera che resterà nel tempo a ricordo dei nostri Caduti e vanto di Salce, il Comitato ha creduto bene di non ricorrere a soluzioni di ripiego o che sminuissero la fisionomia dell'insieme.

Buttandola ora in « vil denaro », vi dobbiamo dichiarare che attualmente abbiamo uno scoperto per circa 600.000 lire. Il Comitato però è abbastanza ottimista per la copertura della rimanenza.

La popolazione (e si sperava di non doverlo fare) è dunque chiamata per un'altra offerta, che dovrà essere spontanea, sincera e nelle possibilità di ognuno. Per quello che eventualmente mancherà si confida in contributi di Enti.

Si è pensato di far stampare una cartolina ricordo per ogni famiglia della Parrocchia, anche in segno di riconoscimento per quanto generosamente dato. Appositi incaricati ve le recapiteranno e ad essi potrete eventualmente dare quello che riterrete opportuno.

Il Comitato ardentemente sperava di non dovervi importunare per una seconda volta, ma la situazione è quella illustratavi.

Da queste pagine vi ringrazia per la comprensione.

Tutti coloro che, in qualsiasi maniera, hanno contribuito per la realizzazione saranno però certamente contenti nel loro intimo di aver fatto un'opera buona, giusta e umana verso i loro compaesani che le dure vicende della guerra hanno travolto. E certamente pensano di ricevere dall'alto un sommesso grazie, sperando che Essi vegolino e intercedano per le nostre famiglie e per la nostra amata terra.

## Un po' di cronaca bianca

Se avete la ventura di leggere un quotidiano, ogni giorno trovate un numero davvero impressionante di delitti di ogni sorta. Il male c'è: d'accordo, ma non occorre fargli tanta reclame. Facciamola invece al bene e del bene se ne trova ancora tanto in questo povero mondo. - Ma questo, si dice, « non fa notizia » e non compare, di solito, sui giornali, ma se comparisse inciterebbe al bene.

Ho qui un ritaglio di giornale nel quale si parla di una Prelatura del Brasile, estesa per più di 55.000 chilometri quadrati, popolata da appena 95.000 anime. Zona immensa e sprovvista di strade. Zona abbandonata anche spiritualmente dove i Missionari comboniani giunsero nel giugno 1952.

Essi visitano i centri più lontani una volta all'anno, nella stagione asciutta. Possono percorrere centinaia e migliaia di chilometri senza trovare un solo asilo od un orfanotrofio. Scrive Padre Domenico Seri: « I bambini bisognosi di aiuto e di protezione sono in gran numero, ma il buon Dio ha provveduto a seminare molte anime generose in quest'arido deserto.

Moltissime famiglie, per quanto povere e numerose, allevano anche dei bambini abbandonati ». E ne riferisce parecchi esempi. Muore una donna lasciando quattro figliuoli, il maggiore di 11 anni, il più piccolo di 2. Una famiglia senza figliuoli se li porta a casa tutti e quattro. E non hanno che le braccia per lavorare.

Una vecchietta gli racconta, con semplicità e modestia, di aver allevato 25 bambini bisognosi. Ora è rimasta sola perchè tutti i figli da essa allevati hanno scelto la loro strada nella vita. « La vecchietta non se ne rammarica, si dimostra invece contenta di aver compiuto un'opera buona che il Signore non mancherà di ricompensare ».

Non abbiamo anche noi da imparare qualche cosa da questa vecchietta? Se poveri

non ne abbiamo accanto a noi, ce ne sono tanti altrove; ci sono poi le Opere destinate a soccorrerli materialmente e spiritualmente.

Opere che spesso vivacchiano perchè i cristiani che stanno bene le dimenticano.

## Iniziata la penitenza Risparmio per la carità

Per vivere in Quaresima da buoni cristiani, non dimentichiamo le Opere di misericordia. Sono sempre di grande attualità. Basta guardare un po' al di là del nostro campanile.

Ascoltiamo quanto scrive una Suora Missionaria.

*« I bimbi delle nostre scuole ricevono una tazza di zuppa al giorno, spesso è l'unico pasto. L'altro giorno una bimba non ha preso la zuppa sebbene affamata. Interrogata dalla suora perchè non mangiava, rispose: la porto a mia madre ammalata: è senza mangiare. La nostra gente è povera, disperatamente povera, eroicamente povera. Il vostro aiuto, cari amici, ci sarebbe di grande conforto ».*

Sr. M. Andrew, Orlando East (Johannesburg)

In Quaresima si raccoglie l'offerta: *Un pane per amor di Dio*. Non facciamo i tirchi con Gesù che vive nei poveri.

## Un po' di modestia non guasta

I grandi scienziati impartiscono le migliori lezioni all'orgoglio dei piccoli scienziati, compresi quelli che pontificano nei nostri caffè e nelle osterie.

L'uomo è una ben piccola cosa di fronte alla grandezza, al mistero del mondo.

*« Pensate: il limite del mondo stellare, se il limite v'ha, si trova alla distanza di 30 miliardi di anni-luce e la luce percorre 300 mila chilometri al secondo. Pensate all'immensità di questo tempo e di questo spazio. I raggi che oggi ci arrivano da una stella lontana, partirono quando la Terra non si era ancora distaccata dalla massa solare ».*

Sono parole del grande matematico Severi. Cosa sono di fronte ad esse l'apostrofi di certi astronauti concionanti sul loro stupore di non aver incontrato nei miserabili frammenti di spazio da loro solcati il Creatore del tempo e dello spazio? Balbettii di un'insolente umanità bambina e presuntuosa.

### PER FINIRE

— Signora, ho lavato il vestitino di Mario e adesso non gli va più bene, si è ristretto.

— Ristretto? Allora lava anche Mario.

\*\*\*

— Ci sono dei cani veramente straordinari che superano in intelligenza i padroni.

— Lo so, il mio è uno di quelli.

\*\*\*

— Oh caro Giovannino! Come somigli ai tuoi genitori! Hai gli occhi della mamma, il naso di papà.

— Sì, signora, e ho i calzoncini di mio fratello.

## Ci sono ancora dei Santi...

Alla Congregazione dei Riti erano pendenti nel 1962 ben 1208 cause di beatificazione o canonizzazione. I processi sono molto lunghi. In media 112 tappe!!

I Santi sono in Paradiso, ma quanto ci vuole prima che la Chiesa gli proclami tali e gli metta sugli altari!

Il catalogo delle cause pendenti ci fornisce i seguenti dati: 5 papi, 97 vescovi, 555 preti, 103 religiosi non preti, 333 religiose; il resto presenta diversi stati di vita. I laici sono nella proporzione del 7,8 per cento rispetto al 92,2 per cento costituito da persone visute nello stato religioso.

La maggioranza di questi 1208 candidati agli onori degli altari, sia ecclesiastici che laici, è italiana.

Fra i 5 Papi sono Benedetto XIII e Pio IX. I vescovi 97, i preti 555. Moltissimi, tra questi, quelli martirizzati nelle bestiali guerre ci-

vili, specie in quella orrenda dei rossi di Spagna.

Nel catalogo figurano tre professori universitari: Ludovico Necchi, Giulio Salvadori, Federico Ozanam, fondatore delle Conferenze di San Vincenzo.

I primi due insegnarono all'Università cattolica di Milano.

Nel catalogo figurano persone morte in concetto di santità prima della Rivoluzione francese, ed ancora attendono il responso della Chiesa. Ci sono poi Santi che Dio solo conosce e che vedremo in Paradiso.

Nel recente Concilio ci si augurò che siano sollecitate le Cause dei candidati « laici » per far comprendere al popolo cristiano che tutti e non solo i preti ed i religiosi sono chiamati alla santità e la santità è quindi loro possibile. Dirò di più: sono in corso processi di beatificazione anche di coppie di sposi: per esempio quella dei genitori di S. Teresa del Bambino Gesù.